

INTERVISTA

“La qualità delle acque nelle strutture sanitarie”

Dott.ssa Marzia Mucci

La giornata di studio sulla “Qualità delle acque nelle strutture sanitarie” organizzata dalla regione Abruzzo a Chieti per l'11 novembre vuole riproporre, dopo Bologna, un secondo momento di condivisione sul tema della qualità delle acque in ospedale, con l'obiettivo di approfondire il tema, migliorare le conoscenze e inquadrare possibili strategie di intervento. L'acqua rappresenta nelle strutture sanitarie un elemento fondamentale dell'igiene ospeda-

liera e la valutazione dei suoi requisiti di qualità è dunque determinante per la sicurezza sanitaria. I principali problemi connessi all'acqua destinata al consumo umano riguardano il controllo e l'eventuale rimozione delle contaminazioni presenti, che possono essere di origine chimica o microbiologica. I contaminanti chimici sono dovute alle sostanze disciolte nelle acque che di norma sono facilmente individuabili, misurabili ed esistono numerose opzioni tecnologiche per il

loro abbattimento. Le contaminazioni microbiologiche sono dovute invece ai vari microrganismi capaci di rimanere in vita, alcuni anche di replicarsi nell'acqua, possono avvenire in qualsiasi punto e momento della linea di alimentazione dell'acqua, possono variare in funzione del tempo e sono dunque più subdole e più pericolose per la salute dei pazienti.

La esposizione ai patogeni veicolati dall'acqua da parte della popolazione ospedalizzata è un problema emergente, in quanto anche una contaminazione minima può rappresentare un serio pericolo sanitario particolarmente per quei soggetti che presentano

fattori di rischio e soprattutto per la fascia di soggetti immunocompromessi.

Le norme di potabilizzazione delle acque stabiliscono i criteri per prevenire il rischio epidemiologico legato ai patogeni fecali per l'acqua della rete idrica generale e non specificatamente per le acque destinate ad usi terapeutici. Il confronto tra clinici ed esperti sul problema della qualità delle acque in ambito sanitario si propone dunque di trovare non la soluzione definitiva, ma di identificare possibili aree critiche dove programmare primariamente strategie di intervento al fine di minimizzare i rischi inerenti la contaminazione dell'acqua in ambito ospedaliero.

SEZIONI ANMDO

La sezione ANMDO Abruzzo-Molise

Dr. Carlo Di Falco

In data 19 Giugno 2004, su iniziativa di alcuni Medici di Direzione Sanitaria Ospedaliera dell'Abruzzo e del Molise (presenti nel numero di 12), presso la Sala Riunioni del Presidio Ospedaliero di Pescara, alla presenza del Dr. Gianfranco Finzi, Presidente Nazionale dell'ANMDO e del Dr. Cavoli Nino, Consigliere Nazionale dell'ANMDO, dopo una riunione plenaria con i medici delle Direzioni Sanitarie dell'Abruzzo e del Molise, è stata ricostituita la Sezione Abruzzo-Molise dell'ANMDO; sempre nella stessa seduta sono state attribuite le relative cariche associative:

Presidente: Dr. Carlo Di Falco (Direttore Sanitario Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche, Università cattolica del Sacro Cuore di Campobasso);

Vice Presidente: Dr.ssa Francesca Catini (Vice Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero “Spirito Santo” di Pescara);

Segretario Scientifico: Dr.ssa Marzia Mucci (Direttore Sanitario Presidi Ospedalieri ASL Lanciano-Vasto);

Segretario Sindacale: Dr. Fulvio Manfredi Selvaggi (Direttore Sanitario ASL Alto Molise - Agnone);

Tesoriere: Dr. Walter Fortunato (Vice Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero “Spirito Santo” di Pescara).

Da allora l'attività è stata fondamentale tesa a contattare tutti i Medici dell'area igienistica, soprattutto di Direzione Sanitaria, per ricostituire un numero congruo di iscritti; attualmente è possibile registrare un numero complessivo di 33 adesioni di cui 16 del Molise e 17 dell'Abruzzo. L'attività sindacale è stata quella di rendere visibile l'Associazione soprattutto a livello istituzionale regionale (nelle



Dr. Carlo Di Falco

due Regioni) con la presentazione della stessa presso i rispettivi Assessorati alla Sanità; in particolare è stato effettuato un intervento presso quello Molisano, in occasione della proposta di riordino del S.S.R., teso ad eliminare una norma che prevedeva una nuova figura di Direttore di Ospedale, nominato dai Primari. L'intervento ha avuto successo facendo rientrare tale proposta nei termini di legge. Particolare importanza e cura è stata data, inoltre, anche ai rapporti con la SItI regionale, dando così un buon contributo nelle iniziative di avvicinamento e collaborazione tra queste due importanti Associazioni. A seguito di due incontri con gli Associati, rispettivamente a Campobasso e Pescara, sono stati discussi, infine, gli aspetti inerenti il ruolo del Direttore Sanitario di Ospedale, per definirne le caratteristiche, soprattutto, in senso valoriale e strategico, in vista della relazione presentata al Congresso Nazionale di Treviso. Dal punto di vista scientifico è stato realizzato il congresso a Chieti (11 Novembre) sulla Qualità delle Acque in ambito sanitario e l'aggiornamento del sito web da inserire su quello nazionale.



Relazione del Presidente Nazionale ANMDO per l'anno 2005

Dr. Gianfranco Finzi

La continua e cresciuta adesione alla nostra Associazione, registrata già dai primi 9 mesi del 2005, conferma un positivo trend di crescita, si è passati infatti dai 739 iscritti del 2003, a 979 al momento attuale (32,47%). La crescita dell'Associazione trova spiegazione nelle finalità sindacali e scientifiche e nei valori che la contraddistinguono: la continua ricerca dello stimolo intellettuale e dell'innovazione dei modelli organizzativi proposti, punti di riferimento che devono essere continuamente sostenuti dalla rete delle relazioni, dal dialogo aperto tra tutti gli iscritti e dalla comunicazione efficiente ed efficace delle iniziative presentate. Tutto questo consentirà sempre più nel tempo all'Associazione e, attraverso l'Associazione ai suoi iscritti, di dirigere gli eventi e presentarsi con maggiore forza come punto di riferimento ai suoi membri. La competenza professionale e la visibilità nazionale ed in futuro nell'ambito europeo, sono i punti di forza dell'ANMDO che devono essere continuamente espressi e ribaditi attraverso la declinazione di obiettivi pluriennali ed annuali che rafforzino l'identità, il senso di appartenenza, la rappresentatività e la tutela della professionalità.

Attività sindacale

Come è noto il compito della Segreteria Sindacale Nazionale dell'ANMDO, coordinata dal Dott. Alessandro Rampa è difendere e tutelare gli interessi dei Colleghi Medici di Direzione Sanitaria che operano a livello di dipendenza pubblica e privata e come meno noto, supportare la posizione giuridica ed economica dei Colleghi che hanno lasciato la dipendenza pubblica e privata per adire ad incarichi fiduciari di Direttore Generale e Direttore Sanitario Aziendale. Nell'anno 2004-2005 la Segreteria Sindacale Nazionale ha lavorato per consolidare la propria base organizzativa anche in parallelo a quella della Fesmed (Federazione di Sindacati Medici), di cui fa parte sia a livello nazionale che locale. Nel gennaio 2005 si è tenuta a Rimini una "2 giorni di formazione" dei rappresentanti sindacali regionali, alla quale hanno partecipato come docenti i nostri colleghi Carbone di Roma e Fontana di Milano dando un prezioso contributo di competenze ed esperienze personali, che l'associazione ringrazia per il tempo dedicato. Nell'Aprile scorso è avvenuta la sigla del Contratto Nazionale dei Medici, che ha visto la partecipazione costante e attiva dei nostri rappresentanti Rampa, Carbone e Schirripa al tavolo delle trattative.

E' stato grazie anche al loro contributo che si è addivenuti ad un accordo con spunti economici e normativi più che interessanti. Recente è l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio dei Ministri, primo passo verso la completa ratifica definitiva, prevista per il prossimo autunno. In questo anno sindacale limitata, è stata l'attività (per quanto riguarda l'aspetto economico) a favore dei nostri Colleghi Direttori Sanitari d'Azienda, in quanto questo aspetto si potrà e si dovrà espletare attraverso la realizzazione del nuovo DPCM a sostituzione del 319 del Maggio 2001, che porterà incrementi economici in linea e a seguito di quelli ottenuti nella trattativa per la dipendenza Medica nei due bienni, uno solo dei quali sin ora concordato e sottoscritto.

L'attività sindacale per l'anno 2005-2006, dovrà veder consolidare a livello locale la nostra presenza attiva e rappresentativa sia come rappresentanti ufficiali Fesmed sia come ANMDO, mantenendo il ruolo istituzionale che è e resta prioritario. Il 2006 porterà l'applicazione del contratto appena sottoscritto nel 2005 per il primo biennio e la negoziazione per la parte economica del secondo biennio che ci vedrà attivi, partecipi, propositivi, impegnati ergo protagonisti.

Al fine di mantenere gli impegni sopraccitati assieme ai Colleghi del Direttivo Nazionale e della Segreteria Sindacale Nazionale sarà stilato un programma operativo per un comune percorso di informazione-formazione. Per quanto invece riguarda "la promozione" dei Colleghi Direttori Generali e Sanitari d'Azienda non appena sottoscritto l'accordo per la parte economica del II° Biennio della "Dipendenza Medica del SSN", ci attiveremo di concerto con gli organismi che a vario titolo rappresentano i Direttori Generali ed i Direttori Amministrativi, affinché venga approntato al più presto un nuovo DPCM che sostituisca il 319 del Maggio 2001 e che contempi un riade-

guamento economico per l'Alta Direzione che tenga conto degli incrementi maturati nel frattempo per la Dirigenza del SSN. Forte e deciso è stato il lavoro di tutto il Direttivo Nazionale e della Presidenza per la difesa nella normativa della figura del Direttore Sanitario Aziendale, che per la prima volta nella storia della sanità italiana, metteva in discussione i ruoli e le funzioni del Direttore Sanitario. Nel ricordare le numerose iniziative ed azioni intraprese dalla nostra associazione riporto alcuni passaggi della Memoria dell'ANMDO presentata all'audizione informale del 19 Aprile 2005 presso la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati:

"L'art. 1 del Disegno di Legge n. 5107 e delle Proposte di legge 4079, 4249, 4550 e 5391 "Principi fondamentali in materia di Servizio Sanitario Nazionale" attribuisce nelle aziende ospedaliere e nei presidi ospedalieri in cui insistono le strutture o i servizi di alta specialità la funzione di coordinamento del governo delle attività cliniche nonché la programmazione, organizzazione, sviluppo e valutazione delle attività tecnico-sanitarie ad un Coordinatore clinico aziendale o di presidio che racchiude in sé le responsabilità attribuite ai direttori di dipartimento. A tale riguardo riteniamo di dover precisare che tali funzioni vengono già svolte dal Direttore Sanitario Aziendale, quale responsabile del governo clinico, inteso come unione di quattro dimensioni fondamentali della qualità, nonché dal Direttore Sanitario di Ospedale (Direttore Medico di Presidio Ospedaliero), a cui spetta la funzione di individuare i settori assistenziali più critici nell'ospedale per esiti, per variabilità professionale, per percorso assistenziale e per costi, oltre a coordinare le strutture dipartimentali e gestire in necessari gruppi di lavoro per la definizione di linee guida aziendali e di percorsi assistenziali. Informiamo, altresì, che un gruppo di lavoro ANMDO, coordinato dal proprio Segretario generale Scientifico, ha elaborato un circostanziato documento, in cui sono definite le principali competenze e funzioni del Direttore Sanitario Aziendale, che opera prevalentemente in ambito strategico, nonché del Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, preposto soprattutto agli aspetti operativi in ambito ospedaliero. Qualora venga ravvisata l'esigenza di prevedere un medico clinico addetto ad attività di governo clinico a valenza aziendale, i suoi compiti dovranno essere completamente diversi da quelli attribuiti al Direttore Sanitario di azienda che nell'ambito della "Governance" è il direttore responsabile della produzione e da quelli attribuiti al Direttore Sanitario di presidio ospedaliero, responsabile delle funzioni gestionali igienico-organizzative e medico-legali.

L'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere (ANMDO) ritiene pertanto che sia di prioritario interesse del Servizio Sanitario Nazionale e in particolare dell'efficace ed efficiente conduzione delle aziende sanitarie e ospedaliere l'esistenza nei livelli direzionali delle stesse di figure mediche, con professionalità organizzative ai quali affidare compiti di governo delle componenti sanitarie del sistema operativo riservando invece ai clinici l'esercizio di tutte le attività professionali specifiche della funzione assegnata. A tale proposito l'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere (ANMDO) ricorda che, da decenni, l'assetto organizzativo delle strutture sanitarie e ospedaliere italiane è conforme a tali principi, e che attualmente sono presenti e operanti in tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere del Paese Direttori Sanitari Aziendali e Direttori di Presidio che svolgono, con professionalità e autorevolezza universalmente riconosciute, le funzioni di governo aziendale loro affidate. L'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere (ANMDO) richiede pertanto che tale concetto sia ribadito nel disegno di legge n. 5107 e delle Proposte di legge 4079, 4249, 4550 e 5391 "Principi fondamentali in materia di Servizio Sanitario Nazionale". Ed inoltre richiede che venga dichiarato con estrema chiarezza che i requisiti del Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero devono rispettare quando previsto dal DPR 484/97. Per concludere, considerando che "Governance" significa sostanzialmente che le persone giuste ricoprono i ruoli giusti, l'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere (ANMDO) richiede che vengano individuati per tutte le figure della "Governance" precisi requisiti professionali (come ad esempio la specialità in igiene e medicina preventiva per il Direttore Sanitario Aziendale) e percorsi formativi indispensabili per garantire che



Dr. Gianfranco Finzi, Presidente Nazionale ANMDO

ruoli chiave del Servizio Sanitario Nazionale vengano ricoperti da persone che possiedono le competenze indispensabili, per esercitare nell'interesse dei cittadini, le proprie funzioni.

Credo sia motivo di grande soddisfazione per molti iscritti, per il Direttivo e per me poter oggi affermare che grazie al lavoro di tutti, le ventilate ipotesi di ridimensionamento/abolizione della figura del Direttore Sanitario Aziendale siano state superate, con la scomparsa della discussa figura del Coordinatore Clinico Aziendale" così come si può leggere nel nuovo testo unificato, predisposto dal relatore il 26 luglio 2005 e adottato dalla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati come testo base del Disegno di Legge n. 5107 e delle Proposte di legge 4079, 4249, 4550 e 5391 "Principi fondamentali in materia di Servizio Sanitario Nazionale".

Il Direttivo Nazionale, al fine di stimolare all'interno dell'Associazione un costruttivo dibattito che porti all'approvazione di un documento da presentare in breve tempo nelle opportune sedi istituzionali e politiche ha in corso di avanzata elaborazione un documento che riaffermi che la Direzione Sanitaria, sia di Azienda che di Ospedale non possa essere affidata a professionisti che non abbiano specifica professionalità. L'ANMDO ravvede inoltre la necessità di aprire nel campo dei servizi in gestione esterna una discussione produttiva che porti in breve tempo alla formulazione di una proposta condivisa, da presentarsi in sede istituzionale, che preveda l'istituzione obbligatoria nelle società di servizi che operano in campo sanitario e che erogano servizi essenziali in cui preminente è la componente tecnica igienistica di un responsabile medico, specialista in Igiene e con almeno una esperienza di 5 anni. Questo per riequilibrare il livello di competenze e responsabilità tra pubblico e privato, anche in previsione dell'applicazione della direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 31 Marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavoro, di forniture e di servizi, pubblicata nella G.U.U.E. del 30 aprile 2004 ed entrata in vigore il 1° Maggio 2004. Uno degli impegni del Direttivo Nazionale dell'ANMDO che ha pianificato e attivato nel 2005 è il **percorso di sviluppo del Sistema di Gestione per la Qualità di ANMDO** e la sua certificazione. Nello sviluppo del progetto coordinato dal Direttivo Nazionale, che ha nominato la Dott.ssa A. M. Mucci Responsabile della qualità dell'Associazione sono stati utilizzati i

requisiti riconosciuti a livello internazionale. Le tappe del progetto previste sono:

1. Fase di sviluppo

- Momenti di raccolta delle informazioni
- Elaborazione della proposta applicativa
- Validazione
- Applicazione

2. Fase di consolidamento

- affiancamento durante l'applicazione

3. Fase di miglioramento

- audit focalizzati sul miglioramento

La durata complessiva del progetto è triennale. L'ottenimento della certificazione è prevista entro il Dicembre 2005. Negli anni successivi termineranno le fasi di consolidamento e mantenimento. A tal fine sono già stati approvati da parte del Direttivo Nazionale ed inviati a tutti i Presidenti delle Sezioni Regionali e delle Province Autonome per la loro applicazione i seguenti documenti:

1. Le linee di sviluppo per il 2005

2. Il Documento di Responsabilità e autorità

3. Il Documento di Pianificazione Strategica

4. La Procedura di Comunicazione ed Informazione

5. La Procedura di Consulenza Specialistica

6. La Procedura di gestione della Formazione- Aggiornamento

7. La Procedura di gestione della Tutela Sindacale

E' in fase di elaborazione, sulla base delle modifiche fatte dal Tesoriere Nazionale, Dr. Luca Nardi, l'istruzione operativa del Bilancio.

Revisione dello Statuto

La Commissione per la revisione dello Statuto ha finito il proprio mandato, in un contesto politico-normativo in rapida e convulsa evoluzione. Le conclusioni dello stesso saranno tenute in debita considerazione. E' stato dato incarico al Prof. Francesco Longanella di esaminare la bozza dello statuto presentata e di portare le debite conclusioni al Direttivo Nazionale. Parimenti facendo mie le richieste di riorganizzazione che vengono rivolte dalla base, mi sto adoperando personalmente per un adeguamento statutario alle nuove esigenze dell'Associazione, presentando un progetto al Direttivo Nazionale, che sarà oggetto di discussione all'interno dell'associazione.

L'attività scientifica

Per i prossimi 2 anni si intende promuovere ancora di più per mezzo di corsi di perfezionamento, corsi di formazione manageriale, viaggi, convegni di studio, congressi e seminari, la migliore formazione tecnica e professionale dei Medici di Direzione Sanitaria nell'ottica dell'ECM, anche in collaborazione con altre associazioni scientifiche del settore come la SItI, l'Associazione "Mario Zanetti", l'Accademia Nazionale di Medicina. A questo proposito ricordo il protocollo di accordo tra l'ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici di Direzione Ospedaliera) e la SITI (Società Italiana di Igiene), approvato a Riccione il 3 maggio 2005 in particolare: "l'ANMDO e la SItI, nel rispetto dei contenuti dei propri statuti e indirizzi societari, si impegnano a concordare prioritariamente i programmi annuali e poliennali per i convegni, le conferenze e i congressi di interesse comune al fine di favorire la partecipazione quali-quantitativa dei propri iscritti, che in buona parte appartengono a tutte e due le organizzazioni. A tale scopo si ritiene di procedere ad una verifica degli iscritti sia all'ANMDO che alla SItI.

Si ritiene inoltre di procedere ad un ampio scambio di informazioni sullo stato delle ricerche e degli studi realizzati o in fase di svolgimento sui temi di maggior importanza per favorire l'opera di "consulenza" che l'ANMDO e la SItI, tramite i propri organismi e collegi, possono offrire ai propri iscritti o anche a terzi. Particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo dei rapporti internazionali specie per i paesi dell'Unione Europea. L'ANMDO e la SItI intendono collaborare con i competenti Ministeri, in particolare il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per migliorare la formazione dei laureati, comprese le lauree delle professioni sanitarie, ma anche degli specialisti specie di quelli che dovranno assumere la direzione tecnico-sanitaria ed organizzativa di strutture delle istituzioni sanitarie, pubbliche e private, specie delle aziende sanitarie (direzioni strategiche, dipartimenti, presidi, distretti, servizi e unità operative).

Analogo impegno dovrà essere sviluppato nei contatti e nelle collaborazioni con le Regioni, specie per l'organizzazione e per l'attuazione dei programmi ECM, tenuto conto che sia l'ANMDO che la SItI hanno i requisiti per la certificazione di qualità per la formazione e l'aggiornamento professionale e possono svolgere compiti di provider.

La complessità dei problemi e la estrema importanza e delicatezza del momento comportano l'evidente necessità di mette-

re insieme tutte le competenze e le esperienze che sicuramente non mancano sia nell'ANMDO che nella SItI al fine di immettere maggiore qualità nel Servizio Sanitario e per una reale promozione della salute dei cittadini".

L'attività scientifica nazionale coordinata dal Dr. Karl Kob, è stata ricca di avvenimenti, così come quella di alcune sezioni regionali tra cui il Veneto, l'Umbria, l'Emilia Romagna, la Lombardia, la Sicilia, la Campania, la Liguria.

Ricordo alcuni corsi e congressi organizzati da ANMDO a livello Interregionale e Nazionale nel 2005:

- **15 e 16 Aprile;** Città di Castello (PG); Congresso Interregionale ANMDO: "Direzione Sanitaria e Governo Clinico: Governo del rischio e valutazione degli esiti di salute"
- **29 Aprile;** Bologna; I° Giornata di studio: "Qualità delle acque nelle strutture sanitarie; "Non solo legionella: qualità dell'acqua, prevenzione e protezione nelle strutture sanitarie";
- **17 e 18 Giugno;** Napoli; "Governo della Sanità e Federalismo le nuove strategie Vaccinali";
- **24 e 25 Giugno;** Alghero(SS); Convegno regionale ANMDO Sardegna; "Le infezioni Ospedaliere: Strategie e Obiettivi".
- **22-23-24 Settembre;** Monastier di Treviso c/o Villa Fiorita; 31° Congresso Nazionale ANMDO "La Direzione dell'Ospedale Competenza e Professionalità"

ha svolto, inoltre, le seguenti principali attività:

1. predisposizione del programma scientifico del 31° Congresso Nazionale ANMDO, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, e supporto scientifico alla manifestazione durante tutta la fase di preparazione fino alla sua realizzazione;
2. gestione della Rivista associativa trimestrale "L'Ospedale", con raccolta, verifica, correzione ed invio articoli all'Editore EDICOM per la pubblicazione;
3. collaborazione, con predisposizione di tematiche aventi finalità scientifiche, con "ANMDO News";
4. collaborazione scientifica con CNETO e SiTi nell'ambito del 3° Convegno Nazionale di organizzazione, Igiene e Tecnica ospedaliera di Grado sul tema "La Logistica in Ospedale e i Servizi di Diagnostica di Laboratorio";
5. collaborazione scientifica con l'Accademia Nazionale di Medicina nell'ambito del Corso teorico-pratico finalizzato all'aggiornamento professionale in Organizzazione Ospedaliera: edilizia, igiene, tecnologia a Bologna;
6. collaborazione con l'Associazione Gestione & Formazione nell'ambito delle seguenti manifestazioni scientifiche:
 - a) Bologna: Conferenza sul sistema di sterilizzazione dei tessuti tecnici in ambito ospedaliero. Confronto tra: FIASO - SItI - ANMDO - FARE - "PROGETTO PLURIMA" - Gestione & Formazione
 - b) Città di Castello (PG): Corso Nazionale sui "Tessuti Tecnici in Sala Operatoria"
 - c) Riccione: 4° Corso Nazionale di Specializzazione "La Governance dei servizi in gestione esterna"
 - d) Lucca - Corso Nazionale: "La Sterilizzazione dei ferri chirurgici"

Per il 2006 il Direttivo Nazionale ha già pianificato una serie di momenti formativi:

- **Febbraio - Maggio;** in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Medicina, Corso Residenziale su "Processi di sterilizzazione in ambito sanitario"
- **28 - 29 Aprile;** Sorrento, Seminario sulla Sterilizzazione
- **25 - 26 Maggio;** Riccione
- **9 - 10 Giugno;** Congresso di Città di Castello
- **Il 32° Congresso Nazionale ANMDO** verrà organizzato dalla Sezione Regionale Puglia e si terrà a Lecce il 21-22 e 23 Settembre

Nel 2005 la nostra Associazione è stata coinvolta dall'Istituto Superiore della Sanità nella elaborazione di un questionario per la compilazione di una guida informativa per i malati di cancro e i loro familiari in formato cartaceo e telematico. E' stata una componente di progetto affidata dal Ministero della Salute ad AIMAC per la preparazione e divulgazione dell'Oncoguida, rivolta a pazienti malati di cancro e loro familiari. Inoltre la nostra Associazione partecipa a gruppi di lavoro nazionali sulle seguenti tematiche:

- **Qualità delle acque in ospedale**
- **Progetto di ricerca per il capitolato tipo di igiene ambientale in sanità**
- **Progetto di accreditamento volontario delle centrali di sterilizzazione.**

Tali progetti porteranno in breve tempo alla preparazione di Linee Guida.

La rivista trimestrale "L'Ospedale" la cui direzione è della Presidenza ha mantenuto la tiratura del 2004 di 5000 copie. Altro obiettivo raggiunto dal Direttivo Nazionale è di consentire la pubblicazione dei lavori inviati dai soci ANMDO entro 3 mesi dal ricevimento in redazione del loro materiale.

Il periodico bimensile "ANMDO News" curato dalla Presidenza e dalla Segreteria Sindacale, continua ad essere una valida fonte di comunicazione con i soci. Nel 2005 sono già stati pubblicati 4 numeri.

Il sito internet www.anmdo.org dell'associazione, coordinato dal Prof. E. Sesti si è aggiornato nella sua veste di presentazione e continua ad essere uno strumento fondamentale di informazione. Il Direttivo Nazionale auspica fortemente che tutte le sezioni regionali si dotino in breve tempo di un proprio sito on line con quello nazionale.

Dal gennaio 2006 sarà attivata una: "newsletter", quindicinale che vuole essere un ulteriore strumento di comunicazione con i soci. Come Presidente mi impegno per il 2006 ad incentivare l'attività sindacale e culturale dell'Associazione, continuando gli incontri, già iniziati, con i presidenti delle sezioni regionali, al fine di cogliere le esigenze e le necessità emergenti in tutto il territorio. E concludo, con un particolare ringraziamento al tesoriere dell'associazione Dott. Nardi per il suo continuo e preciso lavoro e con un sentito ringraziamento a tutti i membri del Direttivo che con il loro impegno organizzativo e propositivo hanno contribuito attivamente alla crescita dell'ANMDO.

È attivo
il sito
nazionale
www.anmdo.org



ULTIMA ORA

Firmato il C.C.N.L. 2002-2005

Dr. Carmine Gigli, Presidente coordinatore FESMED

Lil 3 Novembre 2005, presso la sede dell'ARAN in Roma, tutte le Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica e veterinaria hanno firmato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comprendente la parte normativa ed il 1° biennio economico. Il testo del Contratto è disponibile e scaricabile dal sito dell'ARAN <http://www.aranagenzia.it/>

La firma del Contratto è avvenuta nei termini richiesti dalle OO.SS., per consentire alle Aziende di corrispondere i benefici economici già nella busta paga del mese di novembre. Per tale motivo, tutte le forme di agitazione precedentemente annunciate sono revocate. Gli aumenti lordi previsti dal 1° biennio economico 2002-2003, sono riportati nella tabella seguente.

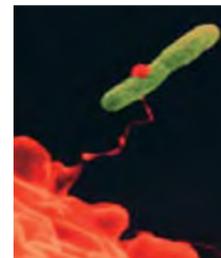
Aumenti stipendiali previsti dal C.C.N.L. 2002-2005 - 1° biennio economico

DIRIGENTI CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO	Mensile	Annuo
Dirigente incarico struttura complessa	511,59	6.650,64
Dirigente incarico struttura semplice o ex modulo funzionale	393,69	5.117,94
Dirigente incarico lett. c) art. 27 CCNL 8 giugno 2000	341,49	4.439,34
Dirigente equiparato	341,49	4.439,34
Dirigente < 5 anni	423,07	5.499,95
DIRIGENTI CON RAPPORTO DI LAVORO NON ESCLUSIVO		
Dirigente incarico struttura complessa	423,69	5.507,94
Dirigente incarico struttura semplice o ex modulo funzionale	387,85	5.042,11
Dirigente equiparato	376,41	4.893,35
Dirigente incarico lett. c) art. 27 CCNL 8 giugno 2000	355,29	4.618,74
Dirigente < 5 anni	516,18	6.710,40
DIRIGENTI MEDICI A TEMPO DEFINITO		
Dirigente già incarico struttura complessa	171,33	2.227,29
Dirigente già incarico struttura semplice o ex modulo funz.	138,00	1.793,96
Dirigente equiparato	138,00	1.793,96
Dirigente incarico lett. c) art. 27 CCNL 8 giugno 2000	138,00	1.793,96

LEGIONELLA

Parte il progetto AquaGroup, per studiare la migliore gestione delle infezioni veicolate dall'acqua

Le infezioni contratte in ambito ospedaliero continuano ad essere un problema di difficile gestione e fra queste hanno una particolare rilevanza quelle veicolate dall'acqua. Tra le infezioni batteriche veicolate dall'acqua, più frequentemente si trovano le polmoniti causate da *Pseudomonas* e *Legionella*. In particolare l'acqua di rete è stata identificata come uno dei veicoli di infezione batterica all'interno di ospedali ed anche di strutture comunitarie, come istituti di ricovero o strutture alberghiere e termali. Infatti se gli ospedali presentano una situazione a rischio, soprattutto nei reparti dove i pazienti si trovano in condizioni immunitarie particolari, alcuni focolai di infezione si sviluppano anche all'interno di comunità e centri termali. A partire da queste considerazioni, all'ultimo congresso ANMDO - che si è svolto a Treviso lo scorso settembre - è partito il progetto AquaGroup, costituito da un pool di esperti in diverse discipline scientifiche con competenze complementari relativamente alla problematica della qualità delle acque. Scopo del progetto è analizzare il problema della sicurezza rispetto al rischio di infezioni veicolate dall'acqua ed evidenziare le possibili soluzioni per una efficace prevenzione. Infatti è stato dimostrato che l'utilizzo di sistemi di contenimento batterico all'interno delle strutture ospedaliere permette una gestione corretta ed efficiente della rete idrica, con effetti diretti sulla diminuzione di infezioni contratte durante la degenza e di conseguenza sui costi di gestione dei pazienti. I lavori del gruppo prevedono tre grandi aree di indagine: il quadro normativo inerente alla gestione delle infezioni veicolate dall'acqua; l'individuazione e lo studio di best practice ospedaliere; l'epidemiologia e la gestione in ambito extra-ospedaliero, ovvero nelle comunità e nelle strutture termali ed alberghiere. A coordinare i lavori dei tre gruppi rispettivamente il Prof. Gaetano Pier Paolo Privitera, dell'Istituto di Igiene, Unità Operativa di Igiene, Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa, il Dott. Gianfranco Finzi, Presidente Associazione Nazionale Medici delle Direzioni Ospedaliere e il Prof. Umberto Solimene, cattedra di Terapia Medica e Medicina Termale, Università di Milano. Come primo intervento del gruppo è stato messo a punto un questionario - da sottoporre alla direzione sanitaria, ai responsabili dell'ufficio tecnico e del controllo infezioni - con la finalità di fare una fotografia di come viene affrontata la prevenzione e la gestione delle infezioni veicolate dall'acqua. Le domande proposte vertono sulla valutazione di efficacia e attuabilità delle procedure previste dalla legge per la gestione della rete idrica e sull'analisi del problema delle infezioni ospedaliere di ciascuna struttura: le dimensioni del problema e gli agenti che risultano più pericolosi. Un'ultima categoria di domande è relativa al tipo di metodiche adottate per il contenimento delle infezioni. Un questionario analogo verrà proposto ai direttori sanitari dei centri termali e ai direttori di gestione degli alberghi. I risultati permetteranno di delineare una situazione completa del problema in Italia. Il quadro sarà il punto di partenza per sottolineare eventuali lacune legislative e per redigere un protocollo condiviso di gestione ottimale per gli ospedali con soluzioni efficienti di prevenzione e contenimento, con particolare attenzione alle nuove tecnologie a disposizione. Analogamente per quanto riguarda i centri termali verrà delineato il quadro normativo nel settore e steso un modello che diventerà il golden standard nelle gestioni dei centri termali e delle strutture alberghiere.



Medical

ACQUA SENZA LEGIONELLA

Filtro a perdere Pall-Aquasafe integrato per doccia

Caratteristiche

- Dispositivo medico con marcatura CE
- Membrana filtrante innovativa e validata
- Testato individualmente
- Validato per la rimozione fino a un mese di *Legionella* spp

Vantaggi

- Protezione clinicamente provata contro la *Legionella* spp
- Facile da installare su tutti gli erogatori doccia
- Protezione istantanea
- Lunga vita operativa e flusso di acqua elevato



Pall Italia s.r.l.
Via G. Bruzessi 38/40 20146 Milano
Tel. ++39-02-47796.1 Fax ++39-02-4122985
www.pall.com

Filtration. Separation. Solution.sm

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Presso Direzione Medica Ospedaliera
Policlinico S. Orsola Malpigi
Via Massarenti 9, 40138 Bologna
Tel. 051 6363222
Cell. 3357513377 / 3386184973

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Karl Kob
Assessorato Sanità, Corso Libertà 23,
39100 Bolzano
Tel. 0471 411634 - Fax 0471 411596
karl.kob@provincia.bz.it
karl.kob@provincia.bz.it

SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Presso Direzione Medica Ospedaliera
Policlinico S. Orsola Malpigi
Via Massarenti 9, 40138 Bologna
Tel./Fax 051 390512 - Cell. 3338105555

SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Alessandro Rampa
Azienda Istituto Tumori di Milano
Via Venezian 1, 20100 Milano
Tel 02 23902040 - Fax. 02 23902854
alessandro.rampa@istitutotumori.mi.it